

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE

Periodico mensile d'informazione sugli avvenimenti inerenti le apparizioni della Mamma dell'Amore e sulla realizzazione delle oasi d'accoglienza nel mondo. Distribuito dall'Associazione L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE casella postale n. 56 - Via Gorizia, 30 - 25030 PARATICO (Brescia) Italia.
www.mammadellamore.it - mammadellamore@odeon.it - telefono 333 3045028 - fax 035 4261752
f Apparizioni della Mamma dell'Amore f Oasi Mamma dell'Amore onlus



FORTIFICA LA MIA FEDE!

Messaggio di domenica 26 GENNAIO 2020 - Paratico (Brescia)

Figlioli miei cari ed amati, con voi sono rimasta anche oggi in preghiera. Figli amati, chiedete sempre a Dio, nella vostra preghiera quotidiana, che vi fortifichi nella vostra fede. Figli, offrite i vostri cuori a Dio e Lui li trasformerà con il Suo amore. Figli miei, solo attraverso la preghiera del cuore, la fede in Lui e le opere d'amore verso i vostri fratelli che soffrono, comprenderete che Lui non vi lascia mai soli, e comprenderete cosa significhi fino in fondo l'adesione piena a Gesù e alla Sua Parola.



Figli, chiedete con il cuore a Dio che fortifichi la vostra fede per non cadere nelle tentazioni, pregate e credete fermamente in Lui senza vacillare, Io sono accanto a voi e vi porto tutti al Suo amore. Figli, accoglietemi nel vostro cuore e trasformerò la vostra sofferenza in luce ed amore. Vi benedico all'inizio di un nuovo anno in nome di Dio che è Padre, in nome di Dio che è Figlio, in nome di Dio che è Spirito d'Amore. Amen. Portate nel mondo il mio richiamo unito al mio bacio e alla mia carezza... Ciao, figli miei.

GIORNATA DI GRAZIA! L'apparizione pubblica della quarta domenica del mese è avvenuta durante la recita del Santo Rosario con il gruppo di pellegrini presente a Paratico. L'apparizione è avvenuta alle ore 15.40 ed è durata cinque minuti circa. Marco ha riferito ai presenti che Maria era sorridente ed indossava l'abito tradizionale.



FRANCESE

MESSAGE DE LA MAMAN DE L'AMOUR Dimanche, 26 Janvier 2020

Mes chers enfants bien-aimés, Aujourd'hui je suis également restée avec vous en prière.

Mes chers enfants, Dans votre prière quotidienne, demandez toujours à Dieu qu'Il vous fortifie dans votre foi. Mes enfants, offrez vos coeurs à Dieu et Il les transformera par Son amour.

Mes enfants, ce n'est que par la prière du cœur, la foi en Lui et les œuvres d'amour pour vos frères qui souffrent, que vous comprendrez qu'Il ne vous laisse jamais seuls ainsi que la signification profonde de l'adhésion entière à Jésus et à Sa Parole.

Mes enfants, demandez à Dieu de tout coeur qu'Il fortifie votre foi afin de ne pas tomber en tentation; priez et croyez fermement en Lui, sans vaciller. Je suis à vos côtés et je vous amène tous à Son amour.

Mes enfants, accueillez-moi dans votre coeur et je transformerai votre souffrance en lumière et amour.

Au début de cette année nouvelle, je vous bénis au nom de Dieu, qui est Père, au nom de Dieu, qui est Fils et au nom de Dieu, qui est Esprit d'Amour. Amen.

Diffusez mon message dans le monde entier, avec mon baiser et ma caresse. Au revoir, mes enfants.

TEDESCO

BOTSCHAFT DER MUTTER DER LIEBE Sonntag, 26. Januar 2020

Meine vielgeliebten Kinder! Auch heute war ich mit euch im Gebet vereint.

Meine lieben Kinder! Bittet Gott in eurem täglichen Gebet stets um die Stärkung eures Glaubens. Meine lieben Kinder! Bringt Gott eure Herzen dar, damit er sie durch Seine Liebe verwandeln kann.

Meine Kinder! Nur durch das Gebet mit dem Herzen,

den Glauben an Ihn und die Wohltätigkeit euren leidenden Brüdern gegenüber wird es euch gelingen, zu verstehen, dass er euch nie allein lässt sowie die volle Bedeutung der gänzlichen Zugehörigkeit zu Jesus und Seinem Wort.

Meine Kinder! Bittet Gott von ganzem Herzen, euren Glauben zu stärken, damit ihr nicht in Versuchung fallt. Betet und glaubt fest an Ihn, ohne zu schwanken. Ich stehe euch zur Seite und führe euch alle Seiner Liebe zu. Meine Kinder! Nehmt mich in euer Herz auf und ich werde euer Leiden in Licht und Liebe verwandeln.

Zu Beginn dieses neuen Jahres, segne ich euch im Namen Gottes, des Vaters, im Namen Gottes, des Sohnes und im Namen Gottes, des Geists der Liebe. Amen. Tragt diese Botschaft in die ganze Welt hinaus, mit meinem Kuss und meiner Liebkosung. Auf Wiedersehen meine Kinder!

Il Cristiano deve vivere in maniera coerente!

Cari fratelli e sorelle e cari giovani italiani, buongiorno!

Nella seconda Lettura di oggi, San Paolo ci rivolge un pressante invito: «Non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, con il quale foste segnati per il giorno della redenzione» (Ef 4,30).

Ma io mi domando: come si rattrista lo Spirito Santo? Tutti lo abbiamo ricevuto nel Battesimo e nella Cresima, quindi, per non rattristare lo Spirito Santo, è necessario vivere in maniera coerente con le promesse del Battesimo, rinnovate nella Cresima. In maniera coerente, non con ipocrisia: non dimenticatevi di questo. **Il cristiano non può essere ipocrita: deve vivere in maniera coerente. Le promesse del Battesimo hanno due aspetti: rinuncia al male e adesione al bene.**

Rinunciare al male significa dire «no» alle tentazioni, al peccato, a satana. Più in concreto significa dire “no” a una cultura della morte, che si manifesta nella fuga dal reale verso una felicità falsa che si esprime nella menzogna, nella truffa, nell'ingiustizia, nel disprezzo dell'altro. A tutto questo, “no”. La vita nuova che ci è stata data nel Battesimo, e che ha lo Spirito come sorgente, respinge una condotta dominata da sentimenti di divisione e di discordia. Per questo l'Apostolo Paolo esorta a togliere dal proprio cuore «ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenza con ogni sorta di malignità» (v. 31). Così dice Paolo. Questi sei elementi o vizi, che turbano la gioia dello Spirito Santo, avvelenano il cuore e conducono ad imprecazioni contro Dio e contro il prossimo.

Ma non basta non fare il male per essere un buon cristiano; è necessario aderire al bene e fare il bene. Ecco allora che San Paolo continua: «Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo» (v. 32). Tante volte capita di sentire alcuni che dicono: “Io non faccio del male a nessuno”. E si crede di essere un santo. D'accordo, ma il bene lo fai? Quante persone non fanno il male, ma nemmeno il bene, e la loro vita scorre nell'indifferenza, nell'apatia, nella tiepidezza. Questo atteggiamento è contrario al Vangelo, ed è contrario anche all'indole di voi giovani, che per natura siete dinamici, appassionati e coraggiosi.



Ricordate questo - se lo ricordate, possiamo ripeterlo insieme: "È buono non fare il male, ma è male non fare il bene". Questo lo diceva Sant'Alberto Hurtado. **Oggi vi esorto ad essere protagonisti nel bene!** Protagonisti *nel* bene. **Non sentitevi a posto quando non fate il male; ognuno è colpevole del bene che poteva fare e non ha fatto. Non basta non odiare, bisogna perdonare; non basta non avere rancore, bisogna pregare per i nemici; non basta non essere causa di divisione, bisogna portare pace dove non c'è; non basta non parlare male degli altri, bisogna interrompere quando sentiamo parlar male di qualcuno: fermare il chiacchiericcio: questo è fare il bene. Se non ci opponiamo al male, lo alimentiamo in modo tacito.**

È necessario intervenire dove il male si diffonde; perché il male si diffonde dove mancano cristiani audaci che si oppongono con il bene, "camminando nella carità" (cfr 5,2), secondo il monito di San Paolo. (Papa Francesco - Angelus, 12 agosto 2018)

PREGHIAMO PER I CRISTIANI PERSEGUITATI!

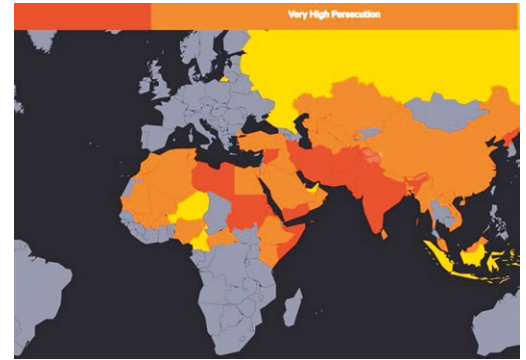
World Watch List 2020 è la lista dei Paesi in cui i Cristiani vengono perseguitati nel mondo. Il peggior Stato in cui un Cristiano può vivere è sempre la Corea del Nord comunista. Ma, nel mondo, il maggior persecutore del cristianesimo resta l'islam. Lo è in 23 dei 34 stati in cui la persecuzione è "molto alta" e in 4 dei 5 in cui la persecuzione è "alta".



Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Come sta scritto: Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo considerati come pecore da macello.

Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore. (Rm 8, 35-39)

Preghiamo per la Chiesa perseguitata e non dimentichiamo i nostri fratelli in Cristo!



Vivere la Carità con la forza della Preghiera!

Santa Madre Teresa di Calcutta (beatificata dal Santo Papa Giovanni Paolo II e canonizzata da Papa Francesco) è stata una grande donna di azione e di preghiera. Il segreto della sua efficacia stava proprio qui, nella vita di preghiera. L'azione "evangelica" scaturiva proprio dal Suo stare in ginocchio a pregare. Dedichiamo questa rubrica con gli scritti di Madre Teresa sapendo di fare cosa molto gradita ai nostri cari lettori ed anche a Marco dato che lui, visitando per ben tre volte Calcutta (in India) e pregando sulla Sua tomba, ha affidato alla protezione della Santa dei Poveri le "Oasi". Dedichiamo questo spazio alla riflessione personale ed i suoi pensieri, inerenti la preghiera, ci aiutino a vivere nell'amore e nella carità fraterna.

** Le nostre preghiere sono in prevalenza preghiere vocali; dovrebbero essere ardenti di parole provenienti dalla fornace di un cuore pieno d'amore. In queste preghiere parliamo a Dio con grande rispetto e fiducia. Pregate a mani giunte, occhi bassi e in alto i cuori, e le vostre preghiere diverranno come un sacrificio puro e santo offerto a Dio. Non tirate per le lunghe o non correte troppo; non elevate la voce o bisbigliate, ma siate devoti; con grande dolcezza, con naturale semplicità, senza alcuna affettazione, offrite la vostra lode a Dio con tutto quanto il cuore e l'anima.*

Dobbiamo capire il significato delle preghiere che recitiamo e sentire la dolcezza di ciascuna parola, perché queste preghiere siano di grande vantaggio; dobbiamo meditare a volte su di esse e spesso, durante il giorno, trovare in esse il nostro riposo.

** La preghiera che viene dalla mente e dal cuore e che noi recitiamo senza leggerla nei libri è detta preghiera mentale. Essa è grandemente favorita dal candore dell'anima, cioè dalla dimenticanza di sé, dalle mortificazioni del corpo e dei sensi e dai frequenti slanci di desiderio che alimentano la nostra preghiera. "Nella preghiera mentale" dice S. Giovanni Maria Vianney, "chiudi gli occhi, chiudi le labbra e apri il cuore". Nella preghiera vocale noi parliamo con Dio, nella preghiera mentale è Lui che ci parla. In quel momento Dio si riversa dentro di noi. Preghiamo...*



Meditiamo con le parole di Papa FRANCESCO

**MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
PER LA XXVIII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO - 11 febbraio 2020
«Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro» (Mt 11, 28)**

Cari fratelli e sorelle,

1. Le parole che Gesù pronuncia: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro» (Mt 11,28) indicano il misterioso cammino della grazia che si rivela ai semplici e che offre ristoro agli affaticati e agli stanchi. Queste parole esprimono la solidarietà del Figlio dell'uomo, Gesù Cristo, di fronte ad una umanità afflitta e sofferente. Quante persone soffrono nel corpo e nello spirito! Egli chiama tutti ad andare da Lui, «venite a me», e promette loro sollievo e ristoro. «Quando Gesù dice questo, ha davanti agli occhi le persone che incontra ogni giorno per le strade di Galilea: tanta gente semplice, poveri, malati, peccatori, emarginati *dal peso della legge e dal sistema sociale oppressivo...* Questa gente lo ha sempre rincorso per ascoltare la sua parola - una parola che dava speranza» (Angelus, 6 luglio 2014).

Nella XXVIII Giornata Mondiale del Malato, Gesù rivolge l'invito agli ammalati e agli oppressi, ai poveri che sanno di dipendere interamente

da Dio e che, feriti dal peso della prova, hanno bisogno di guarigione. Gesù Cristo, a chi vive l'angoscia per la propria situazione di fragilità, dolore e debolezza, non impone leggi, ma offre la sua misericordia, cioè la sua persona ristoratrice. Gesù guarda l'umanità ferita. Egli ha occhi che vedono, che si accorgono, perché guardano in profondità, non corrono indifferenti, ma si fermano e accolgono tutto l'uomo, ogni uomo nella sua condizione di salute, senza scartare nessuno, invitando ciascuno ad entrare nella sua vita per fare esperienza di tenerezza.

2. Perché Gesù Cristo nutre questi sentimenti? Perché Egli stesso si è fatto debole, sperimentando l'umana sofferenza e ricevendo a sua volta ristoro dal Padre. Infatti, solo chi fa, in prima persona, questa esperienza saprà essere di conforto per l'altro. Diverse sono le forme gravi di sofferenza: malattie inguaribili e croniche, patologie psichiche, quelle che necessitano di riabilitazione o di cure palliative, le varie disabilità, le malattie dell'infanzia e della vecchiaia... In queste circostanze si avverte a volte una carenza di umanità e risulta



VOI LI AVETE SALVATI!

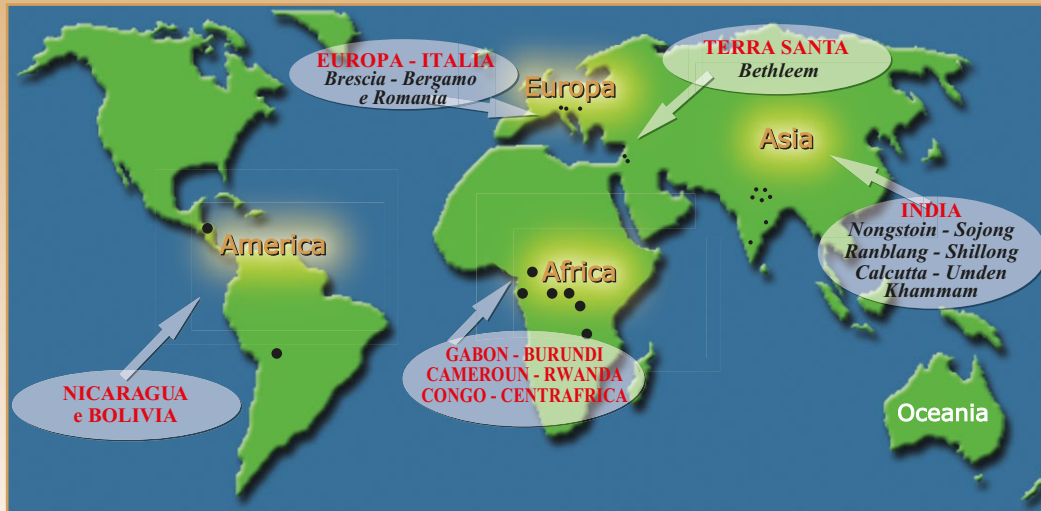
Desideriamo ringraziare tutti coloro che in questi primi sei mesi di vita del nuovo progetto **“SALVIAMOLI dalla DENUTRIZIONE”** (promosso dall'Associazione l'Opera) hanno aderito con un generoso contributo proprio per salvare dalla morte tanti bambini.

Grazie a tutti voi abbiamo potuto aiutare, prendendoli in carico, tanti bambini denutriti. Un grazie speciale a: Francesco, Elisabetta, Piera, Giuseppina, Silvia, Daniela, Silvarosa, Anna, Laura, Antonietta, Anna Paola, Rosetta, Anna, Erminia, Angela, Marina, Silvana, Marisa, Grazia, Jolanda, Cesare, Flavio, Natalino, Grazia, Lucrezia, Ernesto, Giovanna, Giovanni Luca, Maria Angela, Antonietta, Aldo, Floriana, Marinella, Angela, Elide, Silvano, Sabrina, Gianfranco, Laura, Paola, Valter e Marzia, Elisa, Patrizia, Manuel, Anna, Rosalba, Rita, Irina, Marco e Sara, Laura, Cristian, Chiara, Ornella, Mario e Roberta, gruppo di preghiera di Castiglione delle Stiviere (Mn), Maria Teresa, Giuseppina, Maurizia, una Parrocchia di Brescia, Piero, Alessandra e tanti cari amici “anonimi” ma generosissimi benefattori...

(Per chi vuole aderire, all'interno di questo numero, trova le informazioni sul progetto)



Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)

Chiunque avrà fatto del bene al più piccolo dei miei fratelli lo avrà fatto a me.

Aiutiamoli a sorridere

a favore del progetto umanitario

OASI MAMMA DELL'AMORE NEL MONDO

Grazie!

telefono 33 3045028

www.oasi-accoglienza.org

Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

EUROPA - sede centrale - ambienti per le persone disagiate e casa di spiritualità a **PARATICO (Brescia)**

EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **ROMANIA** nella città di **Drobeta Turnu Severin**

EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:

- Caritas - Comunità di recupero tossicodipendenti - Famiglie disagiate
- Centri di accoglienza per bambini disagiati - Comunità Religiose

AFRICA - Ospedale “NOTRE DAME” costruito in **CAMEROUN** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria

AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofo e lebbrosario** in **Mbalmayo - Cameroun**

AFRICA - Ospedale per 50 posti letto, servizi infermieristici e centro di formazione sanitaria in **GABON** (città **OYEM**) (in fase di realizzazione)

AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofo** di **Bujumbura - BURUNDI**

ASIA - Ospedale “MOTHER OF LOVE” in **INDIA** (stato del **MEGHALAYA**) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (tre padiglioni: 50 posti ricovero, maternità, pediatria, laboratori, casa per le suore e ambienti per la formazione sanitaria)

ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)

ASIA - sostegno a scuole in India nei villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**

ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est** dell'India e **CALCUTTA**

ASIA - Ospedale Pediatrico “DONO E CAREZZA DI MARIA” per bambini malati di AIDS in **INDIA (ANDHRA PRADESH)** villaggio di **MORAMPALLY**. In collaborazione con la diocesi realizzazione di **pozzi** per l'acqua potabile (ad oggi 40 pozzi) e **bagni**.

MEDIO ORIENTE - sostegno all'orfanotrofo “San Vincenzo” e “Hortus Conclusus” di **Bethleem** - sostegno a progetti in **Siria e Iraq**

Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi



COMPLEANNI DELLE FONDAZIONI

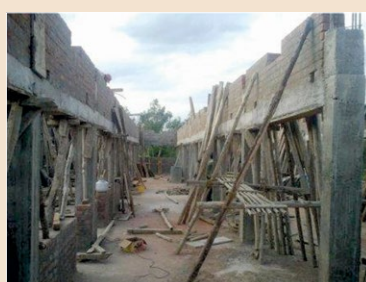
5 anni in India-Khammam era l'11 febbraio 2015

15 anni in Africa-Cameroun era l'8 febbraio 2005

5 anni in India-Khammam era l'11 febbraio 2015

Cari amici e benefattori, in occasione della benedizione, inaugurazione ed apertura ufficiale dell'Ospedale Cattolico Pediatrico per bambini sieropositivi e malati di HIV a Morampally nella Diocesi di Khammam, presente il fondatore Marco e una delegazione dell'associazione, erano arrivati auguri e felicitazioni da molte parti ed in particolare:

- * gli auguri, con parole di stima ed apprezzamento, da parte del **Presidente della Repubblica Italiana l'Onorevole SERGIO MATTARELLA** che, tramite una telefonata dal Quirinale da parte della sua segreteria personale in data 16 febbraio mattina ha fatto giungere la vicinanza e le congratulazioni direttamente al fondatore Marco,
- * inoltre la gradita benedizione del Santo Padre **PAPA FRANCESCO** che, in occasione della benedizione ed inaugurazione del nostro Ospedale a Khammam, ha inviato tramite il Suo Segretario di Stato - il Cardinal Pietro Parolin - un particolare "Messaggio Pontificio" che qui viene riportato.



Il giorno dell'inaugurazione



2015-2020: In questi 5 anni di attività l'ospedale ha accolto oltre 1.000 bambini malati di HIV e li ha accompagnati prendendosene carico e questo grazie al supporto della nostra associazione anche tramite il progetto "adozioni a distanza".

Questa opera nasce, in accordo con il Vescovo, per accompagnare il bambino malato, migliorare la situazione medico-sanitaria e dare supporto alle famiglie spesse volte disorientate. Oltre ai bambini sono stati seguiti anche altre situazioni ambulatoriali a chi ne faceva richiesta.



NUNZIATURA APOSTOLICA IN INDIA

Dal Vaticano, 27 gennaio 2015

A Sua Eccellenza Reverendissima

Mons. Paul Maipan Vescovo di Khammam

Il Santo Padre invia cordiali saluti a tutti quelli che si sono riuniti per la celebrazione della Messa in occasione dell'apertura dell'Ospedale Pediatrico Cattolico "Dono e carezza di Maria".

In modo speciale, il Suo riconoscimento va al signor Marco e a tutte le persone impegnate nella "Fondazione OASI Mamma dell'Amore", il cui impegno ha fatto in modo che questa nuova struttura venisse realizzata.

Sua Santità si unisce spiritualmente con voi per questo evento, e chiede alla Beata Vergine Maria, Madre nostra, che porti la presenza risanante di Gesù, suo Figlio, a tutti i pazienti, agli operatori, ai benefattori e alle loro famiglie.

Su ciascuno di voi egli impartisce la sua Benedizione Apostolica, quale pegno di gioia e di pace in Cristo.

Cardinal PIETRO PAROLIN - Segretario di Stato



15 anni in Africa-Cameroun era l'8 febbraio 2005

Cari amici, in quella giornata del febbraio 2005 è avvenuto un "evento storico", possiamo davvero dire così, un evento che ha segnato non solo l'opera di Zamakoe ma anche il Paese, un piccolo e sperduto villaggio camerunese riceveva la visita del Delegato del Santo Padre (al tempo Papa Giovanni Paolo II) per la giornata mondiale del malato.

La visita ufficiale del **Cardinale JAVIER LOZANO BARRAGAN** per benedire la PRIMA ala del nostro Ospedale "NOTRE DAME DE ZAMAKOE" è stata davvero un evento importante. In questa occasione si sono accesi i "riflettori" sui più poveri tra i poveri!

Sua Eminenza, Presidente Emerito del Pontificio Consiglio degli Operatori Sanitari della Santa Sede, era accompagnato durante la sua visita da una delegazione di Roma tra cui l'attuale Vescovo di Mbalmayo MONS. JOSEPH-MARIE NDI OKALLA. Bellissime coincidenze che sono, a nostro parere, i "disegni" invisibili della mano amorevole di Dio per le Sue opere.

IL VESCOVO DEL TEMPO CI SCRIVEVA...

Mbalmayo, 18 febbraio 2005

Agli amici dell'Associazione Mariana Maria, Mamma dell'Amore

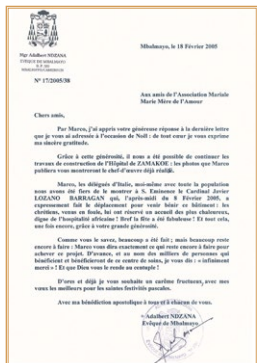
Cari amici, tramite Marco ho appreso della vostra generosa risposta alla mia ultima missiva mandata in occasione di Natale: Vi ringrazio di tutto cuore!

La vostra generosità ci permette di continuare la costruzione dell'Ospedale di ZAMAKOE, le foto che Marco porterà con sé e farà pubblicare mostreranno che l'opera muraria è già finita.

Il pomeriggio del 8 febbraio 2005 Marco, i delegati dell'Italia, io e tutta la popolazione, siamo stati felici di presentare quest'opera a Sua Eminenza il Cardinal JAVIER LOZANO BARRAGAN, che ha fatto il lungo viaggio per benedire la costruzione. La popolazione locale gli ha riservato un'accoglienza festosa, degna dell'ospitalità africana! Insomma, una grande festa! E tutto questo, lo dobbiamo alla vostra generosità.

Come già sapete, molto è stato fatto e molto rimane da fare. Marco vi dirà esattamente che cosa rimane da fare per portar a termine questo progetto. Voglio ringraziarvi a nome delle migliaia di persone che beneficeranno di questo centro di cura per dire, a nome mio e loro: grazie infinite! Il Signore ve lo restituisca al centuplo! Vi auguro una buona quaresima e vi mando i miei auguri per le sante festività Pasquali. Imparto la benedizione apostolica a tutti e a ciascuno di voi.

† Mons. Adalbert Ndzana



IL VESCOVO ATTUALE CI SCRIVE...

Mbalmayo, 31 gennaio 2020

Toutes grâces et toutes Benedictions à Vous Monsieur Marco avec votre Association. Merci pour votre Message et pour la copie de la lettre de Mgr Adalbert!

En communion de prière pour le 08 Février 2020!

Tutte le grazie e tutte le benedizioni a Voi signor Marco e alla Vostra Associazione! Grazie per il vostro messaggio e per la copia della lettera di Mons. Adalbert!

In comunione di preghiera per l'8 febbraio 2020!

† Mons. Joseph-Marie Ndi Okalla - Vescovo di Mbalmayo

2005-2020: In questi 15 anni di attività l'ospedale ha accolto migliaia e migliaia di bambini, donne, uomini, anziani e li ha "serviti" come meglio poteva.

Questa opera nasceva, su richiesta ed in accordo con il Vescovo emerito della Diocesi di Mbalmayo Mons. ADALBERT NDZANA, proprio a favore dei più poveri tra i poveri, carisma che l'opera ancora oggi porta avanti per il bene di chi, piegato dalla sofferenza, ha bisogno di un gesto concreto.

Sono passati 15 anni da quel momento ed il rileggere le parole di Mons. Adalbert, padre della nostra opera ed oggi Vescovo Emerito di Mbalmayo, ci commuovono. La Sua vicinanza a Marco e all'Opera è e rimane un dono di Dio.

Anche la breve ma significativa lettera e-mail del Vescovo di Mbalmayo Sua Eccellenza Mons. Joseph-Marie ci rallegrano il cuore e danno continuità a questa bella collaborazione con la Chiesa locale a favore degli ultimi della terra.



Il giorno dell'inaugurazione



OASI IN AFRICA - CAMEROUN (città di MBALMAYO)



Dopo la visita al nostro progetto da parte dei responsabili dell'Associazione (luglio 2019) sono stati confermati presso l'Ospedale "NOTRE DAME DE ZAMAKOE" tutti i progetti ed i servizi nati per i più poveri. Ogni giorno è garantita la presenza di medici per le consultazioni e le visite. Per il reparto di chirurgia è stato confermato il **medico chirurgo** che ormai lavora con noi da anni. Ogni mese sono decine ormai le operazioni chirurgiche. Il nostro impegno mensile per sostenere il progetto è di **1.500 euro**

necessari per il mantenimento della struttura (farmacia, stipendi del personale, attrezzature, manutenzioni ordinarie, ecc...). In questa zona dell'Africa sono poche, pochissime, le persone che possono lasciare qualche contributo durante la loro permanenza in Ospedale e, come sapete, in Africa non esiste il sistema nazionale sanitario o assicurazioni in caso di malattia. Aiutare questo Ospedale vuol dire salvare vite umane! Il vostro aiuto è fondamentale per la sopravvivenza di questa opera meravigliosa!

Il ricordo e le parole del caro **FONDATORE Marco** che, il 9 novembre 2001 posava la prima pietra dell'Ospedale, sono occasione per prepararci al ventennale di fondazione che cadrà il prossimo anno, ecco le sue parole:

Cari amici, come mi diceva oltre 15 anni fa, all'inizio del primo grande progetto da noi fondato in Africa-Cameroun, Sua Eccellenza **MONS. ELISEO ANTONIO ARIOTTI** Nunzio Apostolico del Cameroun e Guinea Equatoriale (*il Nunzio è il rappresentante del Papa in quello stato*): Andiamo avanti!

"Marco, vai avanti, voi andate avanti! Andate sempre avanti! Anche se parlano di voi e dei progetti OASI MAMMA DELL'AMORE voi avanti... se vi danno fastidio, vuol dire che le vostre OPERE fanno del bene a tante persone, se parlano e ostacolano vuol dire che il diavolo si arrabbia... ma le Opere di Dio non le fermerà!"

Un abbraccio a tutti con la certezza che **NESSUNO** può fermare questa meravigliosa "valanga" d'amore e di bene.

Andiamo avanti perché i poveri hanno bisogno di ciascuno di noi!

Vostro Marco



Iniziative primo semestre 2020

"BUON APPETITO" SOLIDALE

pro Villaggio della Gioia di Paratico

FEBBRAIO

domenica 2-feb ore 12,30 PRANZO (antipasto, primo, secondo e dolce)
sabato 15-feb ore 19,30 PIZZATA con giro pizza vari gusti

MARZO

domenica 8-mar ore 12,30 PRANZO spiedo bresciano con polenta e patate al forno
(senza glutine e senza lattosio!) * prenotazioni entro il 5-mar
sabato 28-mar ore 19,30 PIZZATA con giro pizza vari gusti

APRILE

domenica 26-apr ore 19,30 PIZZATA con giro pizza vari gusti

MAGGIO

domenica 3-mag ore 12,30 PRANZO spiedo bresciano con polenta e patate al forno
(senza glutine e senza lattosio!) * prenotazioni entro il 30-apr
lunedì 25-mag ore 19,00 CENA (antipasto, primo, secondo e dolce)
45° compleanno di Marco che festeggiamo con una bella torta

GIUGNO

martedì 2-giu ore 12,30 PRANZO (antipasto, primo, secondo e dolce)
domenica 7-giu ore 12,30 PRANZO (antipasto, primo, secondo e dolce)
sabato 20-giu ore 19,30 PIZZATA con giro pizza vari gusti

Importante:

TUTTE LE INIZIATIVE SI SVOLGERANNO A FAVORE DEL NUOVO PROGETTO "VILLAGGIO DELLA GIOIA" A PARATICO PER GLI ANZIANI SOLI E MALATI E SARANNO AD OFFERTA LIBERA...

LE INIZIATIVE BENEFICHE SI SVOLGERANNO PRESSO GLI AMBIENTI DELLA NOSTRA SEDE "OASI MAMMA DELL'AMORE" A PARATICO (VIA GORIZIA, 30)

** PRENOTAZIONI:

PER ORGANIZZARE AL MEGLIO CHIEDIAMO DI TELEFONARE (no sms o wzap) AL NUMERO 333 3045028 ALMENO DUE GIORNI PRIMA DELLA DATA DELL'INIZIATIVA. GRAZIE...

VI ASPETTIAMO!

CHIARIMENTO: Nessuno è mai stato autorizzato a raccogliere offerte, indumenti, generi alimentari o quant'altro in nome e per conto delle nostre Associazioni.

Ufficialmente **DIFFIDIAMO** qualunque persona, televisione, radio o azienda a farlo senza dovuta autorizzazione nostra e **INVITIAMO** tutti coloro che vogliono sostenere i progetti **OASI MAMMA DELL'AMORE NEL MONDO** (promossi da Oasi Mamma dell'Amore ONLUS o L'Opera della Mamma dell'Amore) ad utilizzare i conti correnti postali o bancari pubblicati nei nostri siti o sui nostri notiziari o dépliant. Offerte e materiali possono essere consegnati solo a persone incaricate dalle nostre Associazioni e sempre presso la nostra sede di PARATICO o durante "mercatin" di piazza da noi promossi. Fuori da questi casi, ringraziandoVi sin d'ora se ce ne darete segnalazione per dare corso alle opportune azioni, tutto ciò che darete non finirà ai nostri progetti bensì nelle tasche di qualcun altro estraneo alle Associazioni e che certamente non persegue gli scopi delle nostre Associazioni.

Angolo delle nostre iniziative!

Sono programmate alcune **INIZIATIVE di fraternità e solidarietà a favore delle nostre "OASI"**. Per queste iniziative è necessaria la prenotazione chiamando il numero 333 30 45 028 e si può anche chiedere, a questo numero e tramite **WhatsApp**, l'invio del volantino per diffonderlo a conoscenti ed amici.

FEBBRAIO

● **Lunedì 24 FEBBRAIO** è organizzata una **pizzata solidale** presso il ristorante-pizzeria "Antichi Sapori" a **MILANO città**. Quota di partecipazione 20 euro, per i bambini viene applicata una riduzione. **Si prega di prenotare chiamandoci.**

Progetto "KIT SALVAVITA"

Nessun bambino al mondo dovrebbe provare la sofferenza della fame, della sete, l'agonia di una pancia vuota. Eppure succede: il futuro di tanti bambini come questi che si sono presentati nelle nostre strutture in Africa è appeso ad un filo. Grazie alla donazione di 60 euro con un "kit salvavita" garantiremo ad ogni bambino malnutrito, preso in carico nelle nostre strutture, il servizio completo socio-sanitario.

PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario presso BANCA BCC cod. IBAN
IT29J0843754220000000006987
cod. BIC per bon. dall'estero **ICRAITRRC50**
c/c postale **15437254**
intestato: L'Opera Mamma dell'Amore



PER AIUTARE LE OASI IN ITALIA

c/c bancario presso BANCA INTESA SAN PAOLO cod. IBAN
IT12H030690960610000129057
cod. BIC per bon. dall'estero **BCITITMM**
c/c postale **22634679**
intestato: Oasi Mamma dell'Amore Onlus

Ama il prossimo tuo come te stesso!

Progetto ADOZIONI a DISTANZA

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **euro 170**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda contattandoci.

Progetto POZZI e BAGNI in India

Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di Khammam in India. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono **500 euro**. Per la realizzazione di servizi igienici per le famiglie che ne sono prive, il progetto è in corso di realizzazione e può essere sostenuto con un contributo di **250 euro**.

Progetto FAMIGLIE con DISAGIO

Chi desidera può sostenere le famiglie disagiate che l'associazione aiuta donando l'equivalente di un buono spesa (da 20 euro) che permette l'acquisto di generi alimentari di prima necessità.



perciò necessario personalizzare l'approccio al malato, aggiungendo al *curare* il *prendersi cura*, per una guarigione umana integrale. Nella malattia la persona sente compromessa non solo la propria integrità fisica, ma anche le dimensioni relazionale, intellettuale, affettiva, spirituale; e attende perciò, oltre alle terapie, sostegno, sollecitudine, attenzione... insomma, amore. Inoltre, accanto al malato c'è una famiglia che soffre e chiede anch'essa conforto e vicinanza.

3. Cari fratelli e sorelle infermi, la malattia vi pone in modo particolare tra quanti, "stanchi e oppressi", attirano lo sguardo e il cuore di Gesù. Da lì viene la luce per i vostri momenti di buio, la speranza per il vostro sconforto. Egli vi invita ad andare a Lui: «Venite». In Lui, infatti, le inquietudini e gli interrogativi che, in questa "notte" del corpo e dello spirito, sorgono in voi troveranno forza per essere attraversate. Sì, Cristo non ci ha dato ricette, ma con la sua passione, morte e risurrezione ci libera dall'oppressione del male.

In questa condizione avete certamente bisogno di un luogo per ristorarvi. La Chiesa vuole essere sempre più e sempre meglio la "locanda" del Buon Samaritano che è Cristo (cfr Lc 10,34), cioè la casa dove potete trovare la sua grazia che si esprime nella familiarità, nell'accoglienza, nel sollievo. In questa casa potrete incontrare persone che, guarite dalla misericordia di Dio nella loro fragilità, sapranno aiutarvi a portare la croce facendo delle proprie ferite delle ferite, attraverso le quali guardare l'orizzonte al di là della malattia e ricevere luce e aria per la vostra vita.

In tale opera di ristoro verso i fratelli infermi si colloca il servizio degli operatori sanitari, medici, infermieri, personale sanitario e amministrativo, ausiliari, volontari che con competenza agiscono facendo sentire la presenza di Cristo, che offre consolazione e si fa carico della persona malata curandone le ferite. Ma anche loro sono uomini e donne con le loro fragilità e pure le loro malattie. Per loro in modo particolare vale che, «una volta ricevuto il ristoro e il conforto di Cristo, siamo chiamati a nostra volta a diventare ristoro e conforto per i fratelli, con atteggiamento mite e umile, ad imitazione del Maestro» (Angelus, 6 luglio 2014).

4. Cari operatori sanitari, ogni intervento diagnostico, preventivo, terapeutico, di ricerca, cura e riabilitazione è rivolto alla persona malata, dove il sostantivo "persona", viene sempre prima dell'aggettivo "malata". Pertanto, il vostro agire sia costantemente proteso alla dignità e alla vita della persona, senza alcun cedimento ad atti di natura eutanassica, di suicidio assistito o soppressione della vita, nemmeno quando lo stato della malattia è irreversibile.

Nell'esperienza del limite e del possibile fallimento anche della scienza medica di fronte a casi clinici sempre più problematici e a diagnosi infauste, siete chiamati ad aprirvi alla dimensione trascendente, che può offrirvi il senso pieno della vostra professione. Ricordiamo che la vita è sacra e appartiene a Dio, pertanto è inviolabile e indisponibile (cfr Istr. Donum vitae, 5; Enc. Evangelium vitae, 29-53). La vita va accolta, tutelata, rispettata e servita dal suo nascere al suo morire: lo richiedono contemporaneamente sia la ragione sia la fede in Dio autore della vita. In certi casi, l'obiezione di coscienza è per voi la scelta necessaria per rimanere coerenti a questo "sì" alla vita e alla persona. In ogni caso, la vostra professionalità, animata dalla carità cristiana, sarà il migliore servizio al vero diritto umano, quello alla vita. Quando non potrete guarire, potrete sempre curare con gesti e procedure che diano ristoro e sollievo al malato.

Purtroppo, in alcuni contesti di guerra e di conflitto violento sono presi di mira il personale sanitario e le strutture che si occupano dell'accoglienza e assistenza dei malati. In alcune zone anche il potere politico pretende di manipolare l'assistenza medica a proprio favore,



Visita ai malati
in India



limitando la giusta autonomia della professione sanitaria. In realtà, attaccare coloro che sono dedicati al servizio delle membra sofferenti del corpo sociale non giova a nessuno.

5. In questa XXVIII Giornata Mondiale del Malato, penso ai tanti fratelli e sorelle che, nel mondo intero, non hanno la possibilità di accedere alle cure, perché vivono in povertà. Mi rivolgo, pertanto, alle istituzioni sanitarie e ai Governi di tutti i Paesi del mondo, affinché, per considerare l'aspetto economico, non trascurino la giustizia sociale. Auspico che, coniugando i principi di solidarietà e sussidiarietà, si cooperi perché tutti abbiano accesso a cure adeguate per la salvaguardia e il recupero della salute. Ringrazio di cuore i volontari che si pongono al servizio dei malati, andando in non pochi casi a supplire a carenze strutturali e riflettendo, con gesti di tenerezza e di vicinanza, l'immagine di Cristo Buon Samaritano.

Alla Vergine Maria, Salute dei malati, affido tutte le persone che stanno portando il peso della malattia, insieme ai loro familiari, come pure tutti gli operatori sanitari. A tutti con affetto assicuro la mia vicinanza nella preghiera e invio di cuore la Benedizione Apostolica.

Dal Vaticano, 3 gennaio 2020 memoria del SS. Nome di Gesù

La GRANDE PROMESSA e la CONSACRAZIONE

Nel messaggio del 26 marzo 2005 Maria Santissima ci esortava con queste parole: **"Figli diletta, la grande promessa a voi fatta, perché Dio lo vuole, viene mantenuta e continua finché Dio mi permetterà di posare i piedi in questo luogo attraverso il mio docile strumento. Figli miei, a tutti coloro che dopo essersi preparati, ravveduti e, dopo aver fatto la loro scelta, si Consacreranno ai nostri Cuori, prometto di preservarli dalla dannazione eterna e, quando saranno chiamati al cospetto di Dio, di accompagnarli tra le mie braccia davanti al Giudice Eterno e Misericordioso."** Quale modo migliore di prepararsi alla Consacrazione se non con un momento di preghiera? Per aiutare i fratelli e sorelle che desiderano consacrarsi al Cuore Divino di Gesù e al Cuore Immacolato di Maria, secondo la grande promessa fatta a Paratico, suggeriamo la Santa Confessione, e se organizzato in quel giorno di partecipare al ritiro spirituale e fare una particolare promessa al Signore.

Prossima CONSACRAZIONE sarà il 22 MARZO 2020

COMUNICATO CONGIUNTO delle Associazioni OPERA ed OASI

Gentili lettori, invitiamo tutti coloro che hanno acquistato i nostri prodotti (valigette pasquali, natalizie ed altri) e/o fatto donazioni alle nostre associazioni tramite SUPERTV o VIDEOBRESCIA (nel periodo da ottobre 2017 a tutt'oggi) a mettersi in contatto tempestivamente con noi per riscontri a seguito di presunte irregolarità segnalateci da alcuni benefattori. Rileviamo l'importanza di tali riscontri per cercare di fare chiarezza sul punto. Potete chiamare il numero della segreteria **333 3045028** e chiedere di parlare direttamente con i responsabili delle nostre associazioni. Grazie!

MATERIALE RELIGIOSO

- * Abbiamo a disposizione per chi desidera le **corone del Santo Rosario** sia in **legno d'ulivo** che quelle con la **medaglia** raffigurante la Mamma dell'Amore e il Sacro Cuore di Gesù.
- * Sono sempre in distribuzione i **libri**:
"Preghiamo il Santo Rosario con la Mamma dell'Amore", utile per la preghiera di gruppo e singola;
"Meditiamo il Santo Rosario" con stralci utili per la meditazione tratti dai messaggi della Madonna;
"Meditiamo il Santo Rosario Misteri della Luce" con stralci tratti dai messaggi della Madonna;
"La Via Crucis" con meditazioni tratte dai messaggi della Mamma dell'Amore e frasi pronunciate da Gesù a S. Faustina Kowalska.
"La Mamma dell'Amore ai suoi figli...": primo, secondo, terzo e quarto volume. È la raccolta completa di tutti i messaggi dall'anno 1994 al 2008.
- * Un libretto dal titolo "Paratico - ultimi appelli dal cielo" che contiene i **messaggi quotidiani** ricevuti da Marco dall'anno 2017 al 2014.
- * Libro con la storia delle apparizioni e alcuni messaggi in lingua francese "Paratico - Ultime appels du Ciel".
- * Libro intervista al veggente: "Paratico le Apparizioni della Mamma dell'Amore", Edizioni Segno.
- * Libretti della collana "le Perle della Mamma dell'Amore" con:
1° volume "Segni, conversioni, testimonianze e guarigioni"
2° volume "I Dieci Comandamenti"
3° volume "La potenza della preghiera"
4° volume "La Mamma dell'Amore parla ai Sacerdoti"
5° volume "La Mamma dell'Amore mi parla, io vi riferisco".
- * Sono sempre in distribuzione le **statue** del Sacro Cuore di Gesù e dell'Apostolo San Giuda Taddeo (nostro Santo Protettore) alte cm 20. Sono a disposizione di tutti i pellegrini le nuove statue della Mamma dell'Amore, alte cm 30, dipinte a mano.
- * Sono in distribuzione le **medagliette e le spille** con l'immagine della Mamma dell'Amore.
- * Sono in distribuzione le **croci** benedette ed esorcizzate con la medaglia di San Benedetto. Sono disponibili di tre tipi: legno e metallo (cm 8), metallo smaltato (cm 6) e metallo smaltato (cm 3).
- * Sono a disposizione **immaginette** di vario tipo con varie preghiere.
- * È a disposizione il **DVD** con il filmato degli incontri di preghiera, testimonianze, intervista a Marco e momenti dell'apparizione della Mamma dell'Amore.

CANALE YOUTUBE

I video degli incontri a Paratico, delle apparizioni pubbliche, delle testimonianze, ecc... sono tutti pubblicati sul nostro **canale YouTube L'Opera della Mamma dell'Amore**

CELEBRAZIONI A PARATICO

GIORNI FERIALI:

lunedì 8.00 Chiesa parrocchiale • Santuario di S. Pietro 15.30
martedì 17.00 Chiesa parrocchiale
mercoledì 8.00 Chiesa parrocchiale • chiesina via Tengattini 20.00
giovedì 17.00 Chiesa parrocchiale
venerdì 8.00 Chiesa parrocchiale
sabato e viglie di feste 18.30 Chiesa parrocchiale

GIORNI FESTIVI: Domeniche e feste

Chiesa parrocchiale 8.00 -10.30 - 18.30 • Chiesa ai Tengattini 9.00

Da non dimenticare...

Ogni **quarta domenica** del mese la Mamma dell'Amore desidera che i suoi figli giungano pellegrini a **PARATICO** in occasione della preghiera, della processione riparatrice e del Suo amorevole messaggio. La processione verso la collina delle apparizioni si terrà anche nel **2020** nei mesi di **marzo, aprile, maggio, giugno, settembre ed ottobre**. Durante questo pomeriggio di preghiera la Vergine non manca di esaudire le richieste dei suoi figli.

GLI INCONTRI DEL MESE...

(si informa che non è sempre garantita la presenza di Marco)

FEBBRAIO

* **Domenica 23** si terrà l'incontro di preghiera della quarta domenica del mese, in attesa del saluto di Maria, presso la sede dell'Oasi di via Gorizia in **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**. Al termine della preghiera seguirà il saluto-testimonianza di Marco con la preghiera di imposizione delle mani. Alle **ore 18.30** parteciperemo alla Santa Messa celebrata nella Chiesa Parrocchiale "Santa Maria Assunta" (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

MARZO

* **Domenica 8** ci sarà un incontro di preghiera straordinario sulla collina delle apparizioni a **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**.

* **Domenica 22** a **PARATICO (Brescia)** ci sarà la processione e l'incontro di preghiera.

Ore 14: apertura degli ambienti, accoglienza e preghiera
Ore 15: inizio della processione in onore della Mamma dell'Amore con partenza dall'Oasi di via Gorizia verso la collina delle apparizioni. Recita della Coroncina e del Santo Rosario.

Al termine della preghiera sulla collina seguirà il saluto-testimonianza di Marco presso la sede di "Oasi" con la preghiera di imposizione delle mani. Alle **ore 18.30** parteciperemo alla Santa Messa celebrata nella Chiesa Parrocchiale "Santa Maria Assunta" (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

* **Giovedì 26 - giorno del 26° anniversario delle apparizioni** - per chi desidera ci sarà un momento di adorazione eucaristica nella Chiesa Parrocchiale di **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**.

APRILE

* **Domenica 26** a **PARATICO (Brescia)** ci sarà la processione e l'incontro di preghiera.

Ore 14: apertura degli ambienti, accoglienza e preghiera
Ore 15: inizio della processione in onore della Mamma dell'Amore con partenza dall'Oasi di via Gorizia verso la collina delle apparizioni. Recita della Coroncina e del Santo Rosario.

Al termine della preghiera sulla collina seguirà il saluto-testimonianza di Marco presso la sede di "Oasi" con la preghiera di imposizione delle mani. Alle **ore 18.30** parteciperemo alla Santa Messa celebrata nella Chiesa Parrocchiale "Santa Maria Assunta" (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

Avviso: Si informa che il punto di ritrovo, per gli incontri di preghiera della quarta domenica del mese, rimane sempre la sede di "Oasi" in Via Gorizia, 30. Qui vengono date, di volta in volta, informazioni per eventuali variazioni o indicazioni ai partecipanti. Se l'affluenza dei pellegrini sarà molta, è probabile che l'incontro della quarta domenica avvenga direttamente sulla collina delle apparizioni. In questo caso non ci sarà la processione ma gli ambienti associativi saranno aperti per l'accoglienza dei pellegrini alle 14.

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE (mensile distribuito gratuitamente)

Direttore Responsabile **Laura Leonardi**
hanno collaborato alcuni amici dell'Associazione
Redazione in via Gorizia, 30 in Paratico (Bs)
Questo numero è stato chiuso il **31.01.2020**
Autorizzazione del Tribunale di Brescia
N. 48/1998 del 26.11.1998

Edito dall'associazione
L'Opera della Mamma dell'Amore
casella postale n. 56 - via Gorizia, 30
25030 Paratico (Brescia) Italia
Stampato da **Arti Grafiche Faiv**
Castelli Calepio (Bergamo)